



DETERMINAZIONE DEL RUP

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Lavori di rifunzionalizzazione del complesso immobiliare ex Accademia della Guardia di Finanza a Bergamo - Lotto 1 - I° stralcio - Opere ancillari di rimozione delle cisterne - CUP F18H22000230005 - CIG B1FA944EE4. Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) e dell'art. 28 dell'allegato II.14 del Codice.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo, al fine di perfezionare la propria offerta di servizi, intende realizzare un campus giuridico presso il compendio immobiliare "ex accademia della Guardia di Finanza" di Via Statuto, 21 a Bergamo, composto da tre edifici (Palazzina A, Palazzina B e Palazzina C), un parcheggio pertinenziale e un parcheggio pubblico;

PREMESSO che, nell'ambito della Palazzina A, Lotto 1 - Aule, uffici e aree (CUP F18H22000230005), si è proceduto all'avvio delle lavorazioni del I° stralcio funzionale, inerente alla bonifica di n. 4 serbatoi per lo stoccaggio di gasolio, ormai dismessi, a servizio delle centrali termiche;

PREMESSO che, con determinazione dirigenziale - decisione di contrarre - di rep. n. 530/2024 del 13 giugno 2024, i lavori in parola sono stati affidati alla società UNICA S.p.A. (C.F./P.IVA 03666420165), con sede in Via Digione 13/bis - 10143 TORINO, di seguito "operatore economico", per l'importo di euro 68.027,50 oltre ad IVA (di cui euro 7.074,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), per complessivi euro 82.993,55, IVA inclusa;

PREMESSO che in data 19 giugno 2024 è stato stipulato il contratto di rep. n. 169/2024 con l'operatore economico, per l'importo di euro 68.027,50 oltre ad IVA (di cui euro 7.074,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), per complessivi euro 82.993,55, IVA inclusa;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (Codice) e, in particolare l'art. 15 e l'allegato I.2, che declinano ruolo e funzioni del responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO l'art. 53, comma 4, del Codice, che prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.";

VISTO l'art. 116 del Codice, che disciplina collaudo e verifica di conformità, ed in particolare il comma 7, che prevede che "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.";

VISTO l'art.117, comma 9, del Codice, che prevede che "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";



VISTO l'art. 125, comma 7, del Codice, che prevede che *"All'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori, e della verifica di conformità negli appalti di servizi e forniture, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo; il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Si applica il comma 5, terzo e quarto periodo"*;

VISTO l'art. 16 dell'allegato II.14 del Codice, che disciplina la procedura per la pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum;

VISTO l'art. 27, comma 1, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *"Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo"*;

VISTO l'art. 28, comma 1, lett. a) dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *"Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro"*;

VISTO l'art. 28, comma 3, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *"Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza"*;

VISTO l'art. 28, comma 4, dell'allegato II.14 del Codice, che prevede che *"A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede ai sensi dell'articolo 27"*, segnatamente al pagamento della rata di saldo ed eventuale svincolo della cauzione definitiva;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021 n. 143, che definisce il sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili;

VISTO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale di rep. n. 570/2023 del 01 agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale di rep. n. 462/2023 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2025 ed il relativo budget assegnato all'Area Legale e Appalti;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;



PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 recante le indicazioni relative agli obblighi di acquisizione del CIG nonché gli obblighi di contribuzione, nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Autorità con la delibera recante l'attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO del progetto esecutivo, redatto dallo studio di progettazione incaricato e che è stato verificato e validato dal RUP, giusto il verbale di rep. n. 214/2024 del 15 maggio 2024;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale – decisione di contrarre – di rep. n. 530/2024 del 13 giugno 2024, con cui i lavori in parola sono stati affidati all'operatore economico;

PRESO ATTO che all'interno del sopracitato provvedimento, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, la stazione appaltante ha esercitato la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 50, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico;

PRESO ATTO del contratto di rep. n. 169/2024 del 19 giugno 2024, stipulato per scambio di corrispondenza con l'operatore economico, per l'importo di euro 68.027,50 oltre ad IVA (di cui euro 7.074,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), per complessivi euro 82.993,55, IVA inclusa;

PRESO ATTO del verbale di consegna dei lavori del 20 giugno 2024, registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 118488/IX/1 del 25 giugno 2024;

PRESO ATTO che il contratto prevede che *"Le prestazioni oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte entro 90 giorni dal verbale di consegna dei lavori"*, fissando il termine di fine lavori al 18 settembre 2024;

PRESO ATTO dei verbali di sospensioni dei lavori, in atti, segnatamente:

- sospensione: verbale del 24.06.2024 fino al 23.07.2024 per giorni 28
- sospensione: verbale del 30.09.2024 fino al 07.10.2024 per giorni 7
- sospensione: verbale del 10.10.2024 fino al 15.10.2024 per giorni 5
- sospensione: verbale del 15.10.2024 fino al 24.10.2024 per giorni 9
- sospensione: verbale del 25.10.2024 fino al 22.01.2025 per giorni 89

con conseguente nuovo termine per la fine dei lavori fissato al 03 febbraio 2025;

PRESO ATTO che le lavorazioni sono terminate in data 29 gennaio 2025, giusto il certificato di ultimazione lavori del 29 gennaio 2025 presentato dalla Direzione Lavori e registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 36318/IX/2 del 07 febbraio 2025;

PRESO ATTO del Quadro Economico dei lavori in parola a carico dell'Ateneo per complessivi euro 88.262,83;



PRESO ATTO della documentazione contabile del SAL01, relativo alle lavorazioni a tutto il 31 ottobre 2024, approvato dal RUP e liquidato, per euro 43.729,47 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 53.349,95 (IVA al 22% inclusa);

PRESO ATTO della documentazione contabile del SAL02, relativo alle lavorazioni a tutto il 29 gennaio 2025, approvato dal RUP e liquidato, per euro 23.957,89 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 29.228,63 (IVA al 22% inclusa);

PRESO ATTO della relazione sul conto finale del 29 febbraio 2025, registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 81717/IX/2 del 07 aprile 2025, sottoscritta da Direzione Lavori ed operatore economico;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalla Direzione Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 75667/IX/2 del 28 marzo 2025, segnatamente:

1. Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), sottoscritto da Direzione Lavori ed operatore economico;
2. Dichiarazione sulla cessione dei crediti;

PRESO ATTO dell'importo complessivo dei lavori eseguiti, pari ad euro 68.027,50 (IVA al 22% esclusa) al lordo della ritenuta di legge dello 0,5%, così ripartito:

a) per lavori netti a corpo	euro	60.952,29
b) per oneri per la sicurezza	euro	7.074,60
<i>Totale complessivo netto dei lavori</i>	<i>euro</i>	<i>68.027,50</i>

da cui sono dedotti:

c) per anticipazione	euro	0,00
d) per certificati d'acconto già emessi	euro	67.687,36
<i>Totale netto deduzioni</i>	<i>euro</i>	<i>340,14</i>

PRESO ATTO che l'importo totale a credito ammonta, per differenza, ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), comprensivo delle ritenute di legge dello 0,50% per infortuni, da liquidare all'operatore economico a saldo di ogni suo avere;

PRESO ATTO dell'attestazione di congruità, di cui al D.M. n. 143 del 25 giugno 2021, rilasciata dalla Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE) per il cantiere in argomento in data 11 novembre 2024, in atti, necessaria per il pagamento della rata di saldo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 16 dell'allegato II.14 del Codice, in data 31 marzo 2025 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum all'Albo Pretorio del Comune di Bergamo nonché sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, per 30 giorni consecutivi;

PRESO ATTO dell'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente autorizzazione;

CONSIDERATO che, all'esito della pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum – all'Albo Pretorio del Comune di Bergamo e sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni e i reclami eventualmente presentati saranno trasmessi al RUP, che provvederà ad invitare l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti;

CONSIDERATO che l'art. 28, comma 3, dell'allegato II.14 del Codice, prevede che *"Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza"*;



CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione presentato dalla Direzione Lavori e da cui, fra l'altro, risulta che:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, salvo i notati difetti e manchevolezze che non sono pregiudizievoli alla stabilità e funzionalità dell'opera per i quali sono state apportate congrue detrazioni;
- che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;
- che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere, salvo le correzioni debitamente apportate al conto finale;
- che sul conto finale è stata applicata la penale di euro 0,00;
- che non si ha nulla da osservare sul verbale di danni di forza maggiore;
- che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale di euro 68.027,50 è pari alle somme autorizzate euro 68.027,50;
- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;
- che le prestazioni di materiali e di mano d'opera riguardano lavori che in effetti non erano suscettibili di pratica valutazione a misura e sono state ad ogni modo contenute nello stretto necessario indispensabile e risultano inoltre commisurate all'entità dei lavori stessi;
- che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- che, come risulta dagli atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 dell'allegato II.14 del Codice, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento della rata di saldo e all'eventuale svincolo della cauzione, come previsto all'articolo 27 del medesimo allegato al Codice;

CONSIDERATO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), può essere svincolato soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.117, comma 9, del Codice, *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*;

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE) ha rilasciato, per il cantiere in argomento, in data 11 novembre 2024 l'attestazione di congruità, di cui al D.M. n. 143 del 25 giugno 2021, necessaria per il pagamento della rata di saldo;



DATO ATTO che il RUP ha verificato la disponibilità della somma predetta, per un importo pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola, segnatamente del quadro A – Lavori;

DATO ATTO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), graverà sulla voce contabile conto CA 01.11.08.04 "Opere in corso immobile via Statuto" Codice progetto: VIASSTATUTO_AUF del budget investimenti 2025;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente autorizzazione;

VERIFICATA da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritto dalla Direzione Lavori e dall'operatore economico, registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 75667/IX/2 del 28 marzo 2025 e che si intende facente parte integrante della presente, anche se non materialmente allegato, secondo le risultanze esposte in premessa, comportante un credito netto residuo, a saldo di quanto dovuto all'operatore economico, pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa);
3. di dare atto che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), trova capienza nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola, segnatamente del quadro A – Lavori;
4. di dare atto che con successivo separato provvedimento si provvederà alla liquidazione e al pagamento all'operatore economico dell'importo pari ad euro 340,14 (IVA al 22% esclusa), per complessivi euro 414,97 (IVA al 22% inclusa), a titolo di saldo del credito residuo, subordinatamente all'acquisizione di DURC regolare, imputando la somma predetta al conto CA 01.11.08.04 "Opere in corso immobile via Statuto" Codice progetto: VIASSTATUTO_AUF del budget investimenti 2025;
5. di dare atto che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo [...] e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 117, comma 9, del Codice;
6. di dare atto che il pagamento della rata di saldo è altresì subordinato all'inesistenza di reclami presentati da parte di soggetti che vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori ovvero, qualora ne venissero presentati, al soddisfacimento dei crediti, riconosciuti dal RUP, da parte dell'esecutore, unitamente alle prove delle avvenute tacitazioni;
7. di notificare all'operatore economico il presente provvedimento nelle forme di legge stabilite;
8. di trasmettere alla Direzione Lavori la presente determinazione per opportuna conoscenza;
9. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area Legale
e Appalti

Settore Infrastrutture
Servizio Ufficio Tecnico

Bergamo, data *come da registrazione di protocollo*

Il RUP

(Ing. Francesco Lanorte)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.